

Data: 09.07.2023

Testata: Corriere del Trentino

Titolo: Dalle «confraternite» alle Pro Loco. 18 sono centenarie, 15 nate nel 2021

Dalle «confraternite» alle Pro loco 18 sono centenarie, 15 nate nel 2021

Oggi giornata nazionale, eventi a Zambana e Lavis. A Bolzano ci pensa l'azienda di soggiorno

TRENTO Anche il Trentino, che vanta la prima Pro loco italiana, fondata a Pieve Tesino nel 1881 e che resiste in compagnia di altre 17 realtà locali centenarie, festeggia oggi la Giornata nazionale delle Pro loco d'Italia, istituita dall'Unpli nel 2008 e inserita tra gli eventi promossi dal Mibac.

La federazione trentina ha raggiunto fanno scorso i 2061 soci, con un trend di crescita nel '21 e '22 di 15 associazioni all'anno. Con la riforma del terzo settore, si pone loro la questione di un nuovo statuto per l'iscrizione al Runt, procedura lunga e complessa che impegna anche finanziariamente, ma che permette, ad esempio, di accedere a finanziamenti molto utili nella realizzazione dei progetti. Tra le Pro loco che aderiscono alla giornata nazionale spiccano Zambana e Lavis. La prima è guidata da Monica Viola: «Abbiamo deciso di unirli con la giornata ecologica in Paganella presso l'edificio costruito dalle associazioni del paese. Con le guardie forestali ci troveremo per pulire la baita e controllare la salute dei boschi. Ci sarà anche modo di riflettere sul volontariato, un impegno faticoso, un donarsi in silenzio. Le generazioni che hanno iniziato questa missione stanno invecchiando, perciò bisogna capire come coinvolgere e stimolare i giovani». A capo della Pro loco di Lavis, sessant'anni quest'anno, c'è Cristina Zanghellini: «Celebriamo la giornata con la sfilata delle associazioni all'interno dell'evento Porteghi e Spiazzi, con la degustazione di specialità gastronomiche nei portoni del paese. Siccome le Pro loco svolgono ruolo di coordinamento, ci sembrava doveroso riprendere una vecchia tradizione, perciò quest'anno saranno presenti una ventina di

associazioni che girando per Lavis spiegano in cosa consiste la loro attività. Come Pro loco, doneremo al Comune la scultura con cui Egidio Petri ha raffigurato il santo patrono Udalrico, a 1050 anni dalla morte. Il bassorilievo sarà collocato proprio nella casa delle associazioni».

Naturalmente anche nel capoluogo è presente l'associazione Pro loco centro storico di Trento con 300 soci, nata nel 2019 dalla confraternita dei Clusi e dei Gobbi, fondata nel 1989. Il presidente Marco Lazzari spiega: «Purtroppo abbiamo sempre difficoltà ad aderire alla giornata nazionale per la vicinanza con le feste Vigiliane. Abbiamo comun-



A Trento Un'edizione passata di Autumnus, che tornerà anche nel 2023

que già iniziato a lavorare accuratamente ad "Autumnus", una kermesse di promozione territoriale delle eccellenze del Trentino. Si tratta di un programma ricco, spalmato su quattro giorni (dal 19 al 22 ottobre), con il coinvolgimento di tutti i palazzi storici, con la grande novità rappresentata da palazzo Pretorio, e che vedrà la presenza di 40 espositori, altrettante cantine, 14 chef stellati che rivisiteranno le materie prime trentine».

Solo tre anni fa è nata invece la Pro loco di Rovereto, come spiega la presidente Patrizia Andreatta: «Fondata nel luglio 2020, è composta soprattutto da donne e collaboriamo bene con le altre associazioni del territorio. Purtroppo è complesso organizzare eventi, ma cerchiamo comunque di impegnarci e siamo soddisfatti del successo della seconda edizione di "Sinfonie d'Arte" organizzata lo scorso fine settimana con apericena e tributi a Battisti, ai Queen e alla musica anni '70-'90». Uno sguardo al futuro: «Abbiamo intenzione di pubblicare un libro sulla storia di Rovereto e in autunno organizzeremo un paio di serate con cucina tipica e musica». La Pro loco di Madonna di Campiglio, presieduta da Giulia Cirillo, aderisce il 23 luglio con l'iniziativa «Cena in telecabina», subito soldout. Nella provincia di Bolzano, invece, le Pro loco sono state soppresse nel 1992 a seguito con una legge provinciale. Roberta Agosti, direttrice dell'Azienda di soggiorno che organizza tutte le iniziative, spiega: «Il primo semestre è andato molto bene, solo un leggero calo nelle ultime settimane. Dati positivi, anche rispetto al 2022, con il ritorno di turisti internazionale».

Paolo Fornasari
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA